

Pnrr, chiesti 5 milioni per anziani e disabili Alloggi e servizi, sono pronti i progetti

Il piano dei Comuni del distretto con Asl, Arte e Opere Sociali
Previsto il recupero degli ex asili Paguro e delle Boschine

Silvia Campese / SAVONA

Tutela degli anziani, percorsi di autonomia per i disabili, dimissioni ospedaliere protette e accoglienza per i senza fissa dimora e le persone in difficoltà economica temporanea.

Il Comune di Savona, insieme ad Asl e ai Comuni di Varazze, Vado e gli altri del Settimo distretto socio sanitario, ha presentato un maxi progetto per aggiudicarsi i fondi del Pnrr nel settore sociale (capitoli "inclusione e coesione" e "sociale, famiglie, terzo settore").

L'importo complessivo del progetto ammonta a più di 5 milioni di euro.

Entro la fine di maggio potrebbe essere già noto il verdetto: se il progetto verrà approvato, sul territorio savonese potranno essere attivati progetti di primaria importanza per le fasce più fragili, anziani, disabili, persone in difficoltà economica e sociale.

Il tutto passando per il recupero e il ripristino di alcune strutture, oggi non utilizzate: l'ex asilo Il Paguro delle Opere Sociali in via Nizza, alcuni appartamenti di Arte (Azienda regionale edilizia residenziale), oltre alla struttura le Boschine di Varazze.



RICCARDO VIAGGI
ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI SAVONA

«Se tutto andrà come auspicato, la realizzazione dovrà essere completata il giugno del 2026»

«Si tratta di un lavoro di squadra, che ha visto la collaborazione di più soggetti – ha detto l'assessore al Sociale di Palazzo Sisto, Riccardo Viaggi - Se tutto andrà come auspicato, la realizzazione dei progetti dovrà essere completata per il giugno del 2026, come impone la normativa della Comunità europea sui finanziamenti del Pnrr».

ANZIANI

Appartamenti per trenta an-

ziani non autosufficienti, dotati di tutti i comfort e gli optional per poter conservare autonomia, con un'assistenza sociale e sanitaria di tipo domiciliare. È questo uno dei primi progetti presentati dal Comune di Savona e di Varazze, insieme a Opere Sociali, per un importo pari a 2,4 milioni di euro.

«Nell'ex asilo aziendale Il Paguro, che si affaccia sul mare in via Nizza, a Savona - dice Giovanni Defilippi, presidente di Opere Sociali - verranno ricavati appartamenti per 12 persone: un intervento significativo che ci permette anche di recuperare una struttura di qualità, oggi inutilizzata dall'ente». Altri 18 posti saranno creati a Varazze. «Verranno recuperati in una struttura centrale del nostro comune, nota come le Boschine – ha detto l'assessore al Sociale di Varazze, Claudia Callandrone - Una splendida sede, che solo in parte, negli anni, è stata recuperata».

DIMISSIONI PROTETTE

Insieme all'Asl savonese è stato confermato il progetto "Dimissioni protette", ossia l'accompagnamento a carico degli enti dei pazienti usciti dall'ospedale, ma non ancora in grado di stare soli, ac-



Apparecchiature nella parte delle ex Boschine di Varazze già utilizzata da Asl

compagnati da un badante. Fondi previsti: 330 mila euro per circa 200 potenziali assistiti (vale per gli utenti di tutti e quattro i distretti sociosanitari). Fondamentale il ruolo di Asl, come evidenziato dai responsabili del distretto sociosanitario Monica Cirone e Giancarlo Conte.

DISABILI

Tre gli appartamenti di Arte e Opere sociali che verranno ristrutturati (1 fondi richiesti

ammontano a 635 mila euro) e che ospiteranno soggetti con disabilità, seguiti in percorsi di inserimento personale e di gruppo. Le abitazioni saranno dotate di sistemi domotici e con tecnologie adeguate all'autonomia.

ABITAZIONI TEMPORANEE

«Nell'ambito della progettazione generale, che pone la tutela della persona al centro – dice il dirigente del settore sociale di Savona, Walter Zi-

liani - abbiamo pensato a un progetto di housing temporaneo con alloggi recuperati in via Mistrangelo, per l'accoglienza di soggetti senza fissa dimora. Abbiamo, poi, pensato a una sorta di Centro servizi-stazione di posta, con il recupero degli alloggi in via De Amicis, sopra la sede della mensa Caritas, da adibire a sedi per la fornitura di servizi di accoglienza di vario genere per le persone con problemi sociali». —